

# **Giacomello IEG-TQ071: l'indicatore a immersione contro i fermi impianto**

<https://www.tecnelab.it/news/tecnologie/giacomello-ieg-tq071-lindicatore-a-immersione-contro-i-fermi-impianto>

- 16/03/2026
- 53 volta/e
- [stampa](#)



*L'IEG-TQ071-18x1,5 di F.lli Giacomello: indicatore elettromagnetico a immersione per il controllo del livello minimo in serbatoi e centraline oleodinamiche. La struttura in acciaio inox ospita il galleggiante con magnete integrato che aziona l'interruttore Reed al raggiungimento del punto di intervento.*

Nei serbatoi e nelle centraline oleodinamiche, il **livello minimo** è il punto critico che nessun impianto può permettersi di ignorare: operare “senza olio” per pochi secondi può compromettere pompe, motori e componenti in modo irreversibile. [F.lli Giacomello](#) risponde con l'**IEG-TQ071-18x1,5, indicatore elettromagnetico ad immersione** per il controllo del livello minimo di oli minerali fino a **80 °E di viscosità** e liquidi non corrosivi né infiammabili.

Il dispositivo nasce per presidiare il punto più critico di ogni circuito idraulico: quel momento in cui il **livello scende sotto la soglia di sicurezza** e il rischio di danneggiare le componenti è concreto.

A differenza dei sistemi ottici o capacitivi, che richiedono calibrazioni e sono sensibili alla qualità del fluido, il **principio elettromagnetico** del **Reed** garantisce una risposta stabile e ripetibile indipendentemente dalla trasparenza, dalla conducibilità o dal colore del liquido.

## Reed, galleggiante e contatti SPDT: come funziona l'IEG-TQ071

Il principio di funzionamento è diretto: il galleggiante scende con il livello del liquido; quando raggiunge il punto di intervento, il magnete integrato aziona l'**interruttore Reed** con una commutazione netta e precisa. Il segnale risultante pilota allarmi luminosi o acustici oppure **arresta direttamente pompe e motori**, prima che il circuito entri in condizioni critiche di lubrificazione.

I contatti disponibili in configurazione **SPST** o **SPDT** ampliano le possibilità di integrazione: da una semplice segnalazione a distanza fino all'**azionamento di apparecchiature elettriche** nell'ambito di sistemi di automazione più complessi. Cambiare la logica da **normalmente chiuso a normalmente aperto** richiede solo di rimuovere l'arresto inferiore e capovolgere il galleggiante, senza utensili aggiuntivi.

## Perché l'attacco M18x1,5 semplifica l'installazione e il retrofit

La filettatura **M18x1,5** è uno standard diffuso su serbatoi oleodinamici di ogni dimensione: consente il **montaggio verticale** dall'alto in pochi minuti, anche in sostituzione di sensori esistenti senza modifiche al serbatoio. La tenuta è garantita da una **guarnizione piana in gomma sintetica antiolio** abbinata a un controdado di serraggio, per una connessione robusta anche in ambienti con vibrazioni.

Il rispetto della distanza minima di **35 mm da pareti e superfici ferrose** assicura la **libera corsa del galleggiante** e l'affidabilità di lettura nel tempo. La struttura in acciaio inox, compatibile con oli minerali, **limita gli interventi di manutenzione** all'essenziale e garantisce una **lunga vita operativa** anche in condizioni gravose.

## IEG-TQ071 nell'automazione oleodinamica: applicazioni e vantaggi

L'**IEG-TQ071** è pensato per costruttori di macchine e integratori di sistema che necessitano di un presidio affidabile sul **livello minimo** senza aggiungere complessità elettronica. Un singolo dispositivo **previene blocchi improvvisi**, riduce i costi di manutenzione straordinaria e protegge l'investimento sull'intero impianto.